



AcomeA SGR S.p.A.

**STRATEGIA DI TRASMISSIONE
ED ESECUZIONE DEGLI ORDINI**

Aggiornamento elenco controparti approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2011



Premessa

Il presente documento illustra la strategia di esecuzione e/o trasmissione degli ordini di acquisto o di vendita degli strumenti finanziari adottate da AcomeA SGR (di seguito la "SGR" o "Società") per conto dei patrimoni gestiti (portafogli individuali e collettivi).

1. Normativa di riferimento

Il Regolamento Consob n. 16190/07 e successive modifiche ed integrazioni (il "Regolamento Intermediari") impone alle SGR di adottare tutte le misure ragionevoli e di mettere in atto meccanismi efficaci per ottenere il miglior risultato possibile quando esegue ordini per conto dei clienti del servizio di gestione di portafogli e per conto degli OICR gestiti (c.d. best execution).

In particolare, ai sensi degli artt. 68 e 70 del Regolamento Intermediari, nella prestazione del **servizio di gestione collettiva** del risparmio il miglior risultato possibile va individuato avendo riguardo al prezzo, ai costi, alla rapidità e alla probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni, alla natura dell'ordine o a qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini della sua esecuzione. Per stabilire l'importanza dei suddetti fattori, la SGR tiene conto dei seguenti criteri:

- a) gli obiettivi, la politica di investimento e i rischi specifici dell'OICR, come indicati nel prospetto informativo ovvero, in mancanza, nel regolamento di gestione o nello statuto dell'OICR;
- b) le caratteristiche dell'ordine;
- c) le caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto dell'ordine e delle condizioni di liquidabilità dei medesimi;
- d) le caratteristiche delle sedi di esecuzione alle quali l'ordine può essere diretto.

A tal fine, la SGR adotta una strategia di esecuzione degli ordini finalizzata a:

- a) individuare, per ciascuna categoria di strumenti, almeno le sedi di esecuzione che permettono di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini;
- b) orientare la scelta della sede di esecuzione fra quelle individuate ai sensi della lettera a).

In accordo con quanto disposto dagli artt. 45 e 48 del Regolamento Intermediari, nella prestazione del **servizio di gestione individuale di portafogli** il miglior risultato possibile va individuato avendo riguardo al prezzo, ai costi, alla rapidità e alla probabilità di esecuzione e di regolamento, alle dimensioni, alla natura dell'ordine o a qualsiasi altra considerazione pertinente ai fini della sua esecuzione. Per stabilire l'importanza dei suddetti fattori, la SGR tiene conto dei seguenti criteri:

- a) caratteristiche del cliente, compresa la sua classificazione come cliente al dettaglio o professionale;
- b) caratteristiche dell'ordine del cliente;
- c) caratteristiche degli strumenti finanziari che sono oggetto dell'ordine;
- d) caratteristiche delle sedi di esecuzione alle quali l'ordine può essere diretto.

A tal fine, la SGR adotta una strategia di esecuzione degli ordini finalizzata a:



- a) individuare, per ciascuna categoria di strumenti, almeno le sedi di esecuzione che permettono di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini del cliente. Tale selezione è condotta in ragione del corrispettivo totale, costituito dal prezzo dello strumento finanziario e dai costi relativi all'esecuzione. I costi includono tutte le spese sostenute dal cliente e direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione nonché il regolamento e qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine. Fattori diversi dal corrispettivo totale possono ricevere precedenza rispetto alla considerazione immediata del prezzo e del costo, soltanto a condizione che essi siano strumentali a fornire il miglior risultato possibile in termini di corrispettivo totale per il cliente al dettaglio;
- b) orientare la scelta della sede di esecuzione fra quelle individuate ai sensi della lettera a). Tale scelta è condotta sulla base del corrispettivo totale. A tal fine, sono considerate anche le commissioni proprie e i costi dell'impresa per l'esecuzione dell'ordine in ciascuna delle sedi di esecuzione ammissibili.

Analogamente, gli articoli 48 e 70 del Regolamento Intermediari impongono alle SGR, allorchè trasmettano gli ordini relativi ai portafogli gestiti ad intermediari terzi che ne curano l'esecuzione (broker), di adottare idonee strategie finalizzate al perseguimento della best execution.

Con l'approvazione del presente documento, pertanto, la SGR persegue la finalità di adempiere agli obblighi posti dalle sopraccitate norme, nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli, nonché del servizio di gestione collettiva del risparmio.

2. Principi generali

La Società, in considerazione dell'organizzazione interna adottata per le strutture dedite all'attività di gestione – sia collettiva, sia individuale – e dell'entità delle masse gestite, ritiene più rispondente alle proprie strategie di gestione aziendale il mantenimento di uno schema operativo basato sul ricorso al c.d. accesso indiretto alle Sedi di esecuzione¹ identificate in funzione delle esigenze di gestione, ad eccezione

¹ Ai sensi dell' art. 2,1 lettera e) del Regolamento Intermediari, per sede di esecuzione si intende "un mercato regolamentato, un sistema multilaterale di negoziazione (MTF), un internalizzatore sistematico, un market maker o altro negoziatore per conto proprio, nonché una sede equivalente di un paese extracomunitario".

In particolare, si intende per:

- Mercato Regolamentato - un sistema multilaterale, amministrato e/o gestito dal gestore del mercato, che consente o facilita l'incontro - al suo interno ed in base alle sue regole non discrezionali - di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi relativi a strumenti finanziari, in modo da dare luogo a contratti relativi a strumenti finanziari ammessi alla negoziazione conformemente alle sue regole e/o ai suoi sistemi, e che è autorizzato e funziona regolarmente;
- Sistema multilaterale di negoziazione (MTF)- un sistema multilaterale gestito da un'impresa di investimento o da un gestore del mercato che consente l'incontro - al suo interno ed in base a regole non discrezionali - di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi relativi a strumenti finanziari, in modo da dare luogo a contratti;
- Internalizzatore Sistematico – un intermediario che in modo organizzato, frequente e sistematico negozia per conto proprio eseguendo gli ordini del cliente al di fuori di un mercato regolamentato o di un sistema multilaterale di scambio;
- Market Maker – un intermediario che assume l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di strumenti finanziari. La figura del market maker può assumere due vesti particolari:
 - i) Global specialist. Market maker che assume l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di strumenti finanziari di propria emissione e/o emessi da soggetti terzi;
 - ii) Specialist: Market maker che assume l'obbligo di esporre in via continuativa proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di strumenti finanziari di propria emissione (es. obbligazioni branded).



dell'operatività su strumenti finanziari negoziati OTC, per i quali essa di norma esegue gli ordini in modalità di "request for quote". In tal modo si ritiene di poter perseguire una maggior efficienza produttiva mediante un continuo processo di selezione delle controparti di negoziazione, in termini di ricerca sia di una maggiore robustezza e trasparenza dei prezzi di eseguito, sia di una progressiva riduzione dei costi di negoziazione pattuiti con le medesime.

La SGR si riserva, in ogni caso, di rivalutare la possibilità di ricercare le condizioni per l'accesso diretto alle Sedi di esecuzione di interesse ove, in relazione ad eventuali futuri sviluppi del business aziendale, la struttura organizzativa della Società e l'entità delle masse gestite assumano livelli dimensionali e di complessità tali da far ritenere più efficiente, per talune tipologie di strumenti e di mercati - e comunque nell'interesse dei patrimoni gestiti - rinunciare in parte ai servizi di intermediazione offerti dalle controparti e così intraprendere la soluzione della partecipazione diretta alle specifiche sedi di esecuzione.

Ciò premesso, la Società ha definito:

- le misure per la trasmissione degli ordini su strumenti finanziari di pertinenza dei portafogli e dei fondi comuni di investimento in gestione;
- le misure per l'esecuzione degli ordini su strumenti finanziari negoziati OTC in modalità di "request for quote".

La Società ha quindi individuato gli intermediari a cui trasmettere gli ordini, e con cui eseguire le decisioni d'investimento (di seguito anche "entità"), in ragione delle strategie di esecuzione adottate dalle medesime e della loro compatibilità con i principi di cui al presente documento, in vista di conseguire - in maniera duratura - il miglior risultato possibile per la propria clientela e per gli OICR gestiti.

Ove possibile in relazione alla tipologia di strumento finanziario, la SGR ha individuato più entità, anche al fine del frazionamento del rischio di controparte. Tale scelta garantisce una maggior tutela degli OICR anche qualora dovessero esservi problemi tecnici nella trasmissione dell'ordine.

La Società trasmette pertanto gli ordini alle sole entità selezionate sulla base della presente strategia. Tuttavia:

- a) in casi del tutto eccezionali ed al fine di ottenere il miglior risultato possibile per l'esecuzione degli ordini, la Società si riserva di utilizzare un'entità non identificata nella strategia. In tal caso il gestore, nella stessa giornata in cui dispone l'operazione, deve informare il Presidente del Comitato Investimenti ed il Responsabile della Funzione di Compliance mediante apposita relazione scritta (da inviarsi a mezzo posta elettronica) contenente l'illustrazione sintetica:
 - i) dei motivi della scelta operata;
 - ii) degli estremi e delle caratteristiche dell'operazione disposta, con evidenza delle migliori condizioni ottenute.

-
- Liquidity provider - un intermediario che si impegna ad esporre su propria iniziativa o su richiesta del cliente proposte di negoziazione in acquisto e/o in vendita di strumenti finanziari di propria emissione e/o emessi da soggetti terzi, senza tuttavia assumere la qualifica di market maker;
 - Internalizzatore non Sistemático - un intermediario che esegue in conto proprio gli ordini dei clienti, senza avere quelle caratteristiche di frequenza, organizzazione e sistematicità che sono tipiche dell'internalizzatore sistematico.



Il Presidente del Comitato Investimenti, sentito il Responsabile della Funzione di Compliance, valuta, laddove ne ricorrano i presupposti, l'inserimento del soggetto utilizzato nella singola operazione nell'elenco delle entità selezionate sulla base della presente procedura. In ogni caso, il Presidente del Comitato Investimenti dà informativa al Consiglio, nella prima riunione utile, dell'operatività in deroga alla presente procedura;

- b) nella prestazione del servizio di gestione individuale di portafogli, la SGR si atterrà alle eventuali istruzioni impartite dai clienti in merito all'esecuzione degli ordini e, di conseguenza, si conformerà alla presente strategia solo per quelle componenti degli ordini non coperte dalle specifiche indicazioni ricevute; le istruzioni dei clienti, infatti, possono pregiudicare le misure previste nella presente strategia, limitatamente agli elementi oggetto delle istruzioni stesse.

3. Fattori di esecuzione

Ai fini della esecuzione degli ordini o della selezione delle entità alle quali trasmettere gli ordini medesimi, la SGR prende in considerazione i seguenti fattori allo scopo di ottenere il miglior risultato possibile:

- prezzo dello strumento finanziario, comprensivo di tutti i costi collegati all'esecuzione dell'ordine (c.d. Total Consideration). Per il servizio di gestione patrimoniale, i costi includono tutte le spese sostenute dal cliente e direttamente collegate all'esecuzione dell'ordine, comprese le competenze della sede di esecuzione, le competenze per la compensazione nonché il regolamento e qualsiasi altra competenza pagata a terzi in relazione all'esecuzione dell'ordine;
- rapidità di esecuzione: la rapidità di esecuzione può variare in base a alle modalità con cui avviene la negoziazione (su un mercato regolamentato oppure OTC), alla struttura ed alle caratteristiche del mercato (mercato regolamentato o non regolamentato, mercato *order driven* o *quote driven*, con quotazioni irrevocabili o su richiesta) e ai dispositivi utilizzati per connettersi a quest'ultimo, e può modificarsi anche in relazione ad altre variabili, quali ad esempio la liquidità associata allo strumento oggetto dell'operazione;
- probabilità di esecuzione: si tratta di un fattore variabile in funzione della struttura e della profondità del mercato presso il quale lo strumento è negoziato;
- rapidità e probabilità di regolamento: questo fattore dipende dalla capacità della SGR, per il tramite della Banca Depositaria, di gestire efficacemente il clearing e il settlement degli strumenti negoziati in relazione alle modalità di regolamento associate all'ordine ed al negoziatore;
- natura dell'ordine: per il perseguimento della best execution possono rilevare alcune caratteristiche dell'ordine, quali:
 - la dimensione: essa è in grado di modificare il perseguimento della best execution in quanto è suscettibile di influenzare altri fattori, quali, in particolare, il prezzo di esecuzione, la rapidità e probabilità di esecuzione;
 - il tipo di strumento finanziario oggetto dell'ordine: a strumenti illiquidi o personalizzati si associa un trattamento diverso per il perseguimento della best execution;
- qualsiasi altro fattore pertinente ai fini dell'esecuzione dell'ordine: l'elenco dei fattori sopra indicati non è da considerarsi esaustivo, potendo la SGR prendere in considerazione anche fattori ulteriori,



qualora questi, ai fini dell'esecuzione di un determinato ordine, risultino particolarmente decisivi ai fini del raggiungimento del miglior risultato possibile per il cliente/OICR.

Ai fattori sopra individuati la SGR attribuisce un'importanza relativa, prendendo in considerazione:

- 1) per gli ordini impartiti nell'ambito della prestazione del servizio di gestione di portafogli:
 - le caratteristiche dei clienti (inclusa la loro classificazione quali clienti al dettaglio o professionali).
In particolare:
 - o per i clienti al dettaglio: viene fatto riferimento alla total consideration;
 - o per i clienti professionali: il corrispettivo totale viene considerato quale fattore prevalente, qualora specifiche circostanze non attribuiscono una rilevanza maggiore ad altri fattori per il raggiungimento del miglior risultato possibile per il patrimonio del cliente gestito. A detto ultimo fine viene considerata la rilevanza dei seguenti fattori, di seguito riportati, in ordine di prevalenza: i) rapidità e probabilità di esecuzione; ii) dimensioni e natura dell'ordine; iii) liquidità della sede di esecuzione; iv) altre caratteristiche del servizio offerto;
 - le caratteristiche dell'ordine,
 - le caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto dell'ordine e le caratteristiche delle sedi di esecuzione o delle entità alle quali l'ordine può essere diretto,
- 2) per gli ordini impartiti nella gestione di OICR:
 - gli obiettivi, la politica di investimento e i rischi specifici dell'OICR, come indicati nel prospetto informativo o, in mancanza, nel regolamento di gestione;
 - le caratteristiche dell'ordine,
 - le caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto dell'ordine e delle condizioni di liquidabilità dei medesimi,
 - le caratteristiche delle sedi di esecuzione o delle entità alle quali l'ordine può essere diretto.

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari trattati, la SGR, sulla base degli elementi di valutazione sopra illustrati, ha definito la gerarchia di fattori di best execution indicata negli Allegati I e II al presente documento.

L'applicazione della gerarchia indicata può subire variazioni in funzione della dimensione dell'ordine o della tipologia di strumento trattato (ad esempio, ordini di dimensioni elevate possono influenzare negativamente la rapidità e probabilità di esecuzione, rendendole più critiche, allo stesso modo in cui la rapidità e probabilità di esecuzione possono essere influenzate nel caso in cui determinate tipologie di strumenti finanziari siano trattate esclusivamente al di fuori dei mercati regolamentati).

4. Misure per la trasmissione degli ordini alle condizioni più favorevoli

La SGR adotta tutte le misure ragionevoli per ottenere il miglior risultato possibile quando trasmette ad altre entità ordini per conto dei portafogli individuali e degli OICR gestiti ai fini della loro esecuzione.

A tale scopo, la SGR ha identificato e selezionato, per ciascuna categoria di strumenti finanziari, le entità alle quali trasmettere gli ordini in ragione delle strategie di esecuzione adottate da queste ultime;



pertanto, ciascuna delle entità selezionate ha una strategia di esecuzione compatibile con l'ordine di importanza dei fattori illustrato negli Allegati al presente documento.

Per alcune categorie di strumenti finanziari, la SGR ha selezionato una sola entità, poiché questa consente di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per gli ordini trasmessi e di conseguire risultati almeno equivalenti a quelli che potrebbero essere raggiunti mediante altre entità.

4.1 Valutazioni effettuate ai fini della selezione delle entità alle quali trasmettere gli ordini

Ai fini della selezione delle entità alle quali trasmettere gli ordini, la SGR, in via principale, verifica che le stesse:

- qualifichino la SGR come cliente professionale o al dettaglio;
- siano soggette alla disciplina sulla *best execution* del Regolamento Intermediari Consob o comunque della direttiva 2004/39/CE ed abbiano pertanto adottato una strategia di esecuzione degli ordini (o di trasmissione degli ordini se a loro volta trasmettono gli ordini ad altri intermediari per l'esecuzione). Nello specifico, nella trasmissione degli ordini, la SGR si affida ad intermediari negoziatori che tengano conto principalmente del prezzo dello strumento e dei relativi costi (corrispettivo totale), e poi della rapidità e della probabilità di esecuzione e di regolamento, delle dimensioni, della natura dell'ordine e di altri fattori che potrebbero influire sull'esecuzione dello stesso;
- assicurino un adeguato livello qualitativo dell'attività di esecuzione della tipologia di ordini che la Società normalmente trasmette;
- offrano un profilo commissionale e dei costi complessivi di intermediazione competitivi e coerenti con le performance di esecuzione;
- siano dotate di una struttura organizzativa adeguata ai fini dello svolgimento dell'incarico secondo criteri di competenza e specializzazione nel mercato di riferimento, godano di buona reputazione e possano comprovare la propria solidità patrimoniale. A tal fine, la SGR valuta anche le condizioni finanziarie dell'entità, prendendo in considerazione, se disponibile, anche il rating a questa assegnato da primarie società specializzate.

4.2 Ulteriori criteri di selezione delle entità alle quali trasmettere gli ordini

Nella selezione delle entità destinatarie degli ordini, la SGR, in aggiunta ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.1, può inoltre tener conto dei seguenti ulteriori criteri:

1. *Struttura organizzativa e presidi per la gestione degli eventuali conflitti di interesse con la SGR*
2. *Qualità ed efficienza dei servizi forniti*
3. *Qualità delle informazioni sull'esecuzione*
4. *Capacità dell'entità di minimizzare i costi totali di negoziazione, pur conservando la propria stabilità finanziaria*

A tal fine, la SGR può verificare, ad esempio, se l'entità è in grado di:

- i. operare nei periodi di elevata volatilità dei mercati;
- ii. minimizzare il numero di negoziazioni incompiute.

5. *Livello di competenza nelle negoziazioni*

La valutazione della competenza dell'entità può riguardare, ad esempio, le seguenti attività:



- i. massimizzazione delle opportunità di miglioramento dei prezzi;
- ii. riservatezza nell'esecuzione degli ordini;
- iii. capacità di eseguire volumi di negoziazioni inusuali.

6. Accesso al mercato primario

La Società verifica la partecipazione dell'entità alle operazioni del mercato primario (IPO, collocamenti sul secondario, aumenti di capitale, ecc.).

5. Best execution su strumenti finanziari negoziati al di fuori dei mercati regolamentati (OTC)

Alcune categorie di strumenti finanziari (compresi molti strumenti obbligazionari, ETF e derivati) sono negoziate prevalentemente OTC.

L'operatività OTC avviene prevalentemente in modalità di "request for quote".

In tal caso, la SGR invia direttamente gli ordini ad intermediari terzi (*dealers*) che costituiscono, per la società, una vera e propria sede di esecuzione degli ordini. Ove possibile, la Società mette in competizione due o più *dealers* scegliendo per l'esecuzione – dopo aver ricevuto le rispettive proposte – quello che garantisce le condizioni di esecuzione migliori. Tuttavia, qualora vi sia un mercato particolarmente volatile e con scarsa trasparenza o qualora il titolo sia poco liquido, la SGR potrebbe non ottenere in breve tempo numerose quotazioni e potrebbe quindi decidere di accettare l'unica "quotazione" ricevuta tempestivamente, per non correre il rischio che venga meno la disponibilità di tale quotazione.

La selezione delle controparti per l'operatività in modalità di "request for quote" avviene sulla base dei criteri di cui al precedente paragrafo 3.

In particolari circostanze (per esempio nel caso di spread denaro-lettera elevato o nel caso di ordini di valore estremamente ridotto o notevolmente elevato o ancora da eseguire in situazioni di mercato particolarmente volatile) e nella misura in cui ciò sia funzionale al perseguimento della *best execution*, la SGR può comunque trasmettere gli ordini relativi a strumenti finanziari negoziati OTC, per l'esecuzione, ad entità terze, operando dunque in modalità di trasmissione degli ordini anziché di *request for quote*.

6. Best execution relativa ad operazioni in azioni o quote di OICR non quotati

In relazione agli ordini aventi ad oggetto parti di OICR non quotati, la Società trasmette gli ordini di sottoscrizione e/o rimborso direttamente ai soggetti che nell'ambito della documentazione di offerta sono identificati quali soggetti legittimati a ricevere dette disposizioni; detti ordini vengono, pertanto, eseguiti sulla base del valore unitario della quota calcolato dalla società di gestione o dalla SICAV.

7. Best execution relativa ad operazioni in valute estere

In considerazione delle caratteristiche di liquidità del mercato delle divise estere, la Società ritiene di fare il miglior interesse dei patrimoni gestiti eseguendo gli ordini al miglior prezzo possibile tenendo presente la probabilità di regolamento.



Le entità cui vengono inviate le richieste di quotazione sono selezionate in funzione della loro capacità di assicurare in modo duraturo l'esecuzione alle migliori condizioni, tenendo conto delle strutture operative, dei tempi di risposta, dei prezzi proposti e dell'affidabilità delle entità stesse.

8. Monitoraggio e riesame della strategia

La SGR sottopone a monitoraggio l'efficacia delle misure di esecuzione e trasmissione degli ordini e delle strategie adottate e, se del caso, corregge eventuali carenze qualora riscontri che le stesse non riescono ad assicurare in maniera duratura il raggiungimento dei migliori risultati per i portafogli gestiti.

La SGR inoltre, riesamina le misure e le strategie adottate con periodicità almeno annuale e, comunque, quando si verificano circostanze rilevanti tali da influire sulla capacità di ottenere in modo duraturo il miglior risultato possibile per i clienti e gli OICR.

La revisione delle strategie e delle misure per la best execution potrebbe essere giustificata, a titolo esemplificativo, a seguito di:

- eventi straordinari in grado di influire sulla validità della policy (ad es.: il fallimento di un intermediario negoziatore);
- decisioni di carattere strategico e/o gestionale assunte dai propri organi competenti.

La revisione delle misure e delle strategie adottate potrebbe comportare pertanto, a titolo esemplificativo, le seguenti variazioni:

- inserimento di nuove sedi di esecuzione e/o di nuovi broker;
- assegnazione di una diversa importanza relativa ai fattori di best execution prescelti.

La SGR provvederà a comunicare ai clienti le modifiche rilevanti apportate alle strategie di esecuzione e trasmissioni degli ordini mediante pubblicazione delle stesse, in forma sintetica, sul proprio sito Internet. La società si riserva di valutare, là dove lo ritenga rilevante, la possibilità di pubblicare integralmente sul proprio sito Internet il presente documento, nella versione di tempo in tempo aggiornata.



Allegato I - CRITERI DI BEST EXECUTION PER CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI (GESTIONI COLLETTIVE)

Note:

Nella colonna **Fattori di esecuzione** è indicata la gerarchia dei fattori di esecuzione degli ordini rilevanti ai fini della selezione delle entità alle quali trasmettere gli ordini.

Nella colonna **Broker/Dealer** sono indicate le “entità” verso le quali AcomeA effettua la trasmissione degli ordini o con cui esegue gli ordini in modalità di *request for quote*.

Nella colonna **Specializzazione** sono indicate, in caso di pluralità di broker/dealer le specializzazioni degli stessi.

A) Strumenti azionari:

Fattori di esecuzione	Broker/Dealer	Specializzazione
1) Prezzo dello strumento e costi collegati all'esecuzione	Morgan Stanley	Globale
2) Probabilità di esecuzione	Citigroup	Globale
3) Rapidità e probabilità di regolamento	JPM	Globale
4) Natura dell'ordine	Royal Bank of Canada	Globale
5) Rapidità di esecuzione	Sanford Bernstein	Globale
6) Altri fattori pertinenti	Exane	Europa
	Banca Sai	Globale
	Akros	Europa
	Deutsche Bank	Globale
	Société Générale	Europa
	Equita	Italia/Europa
	Intermonte	Italia
	Kepler Capital Markets	Europa
	Credit Agricole Cheuvreux SA	Italia
	Barclays Capital	Globale
	Nomura International Plc	Globale
	Daiwa Capital Markets Europe Ltd	Globale
	Samsung Securities Europe Limited	Globale
	CIMB-GK SECURITIES PTE. Ltd.	Globale
	NUMIS	Globale
	UBS Italia SIM S.p.A.	Globale/Europa
	Mediobanca S.p.A.	Italia
	NB FINANCIAL	Globale
	Banca Finnat Euramerica S.p.A.	Europa
	MAIN FIRST BANK	Europa
	UOB (United Overseas Bank)	Globale
	CLSA Limited	Globale
	Mizuho International	Globale



B) Strumenti obbligazionari governativi e non governativi:

Fattori di esecuzione	Broker/Dealer	Specializzazione
1) Prezzo dello strumento e costi collegati all'esecuzione 2) Probabilità di esecuzione 3) Rapidità e probabilità di regolamento 4) Natura dell'ordine 5) Rapidità di esecuzione 6) Altri fattori pertinenti	Bbva	OTC
	Barclays	OTC
	Bnp Paribas	OTC
	Credit Agricole	OTC
	Citigroup	OTC
	Credit Suisse	OTC
	Deutsche Bank	OTC
	Exane	OTC
	Hsbc	OTC
	Unicredit	OTC
	Ing	OTC
	Intermonte	OTC/MOT
	Jp Morgan	OTC
	Lbbw	OTC
	Mediobanca	OTC
	Monte dei Paschi	OTC
	Morgan Stanley	OTC
	Nomura	OTC
	Rabobank	OTC
	Royal Bank of Canada	OTC
	Royal Bank of Scotland	OTC
	Banca Sai	OTC/MOT
	Societe Generale	OTC
	Ubs	OTC
	Bank of America / Merrill Lynch	OTC
	Banca IMI	OTC
	Banca Akros	OTC
Daiwa	OTC	
Natixis	OTC	
Mitsubishi	OTC	
Goldman Sachs	OTC/MOT	

C) Strumenti derivati obbligazionari ed azionari quotati:

Fattori di esecuzione	Broker/Dealer	Specializzazione
1) Prezzo dello strumento e costi collegati all'esecuzione 2) Rapidità di esecuzione 3) Probabilità di esecuzione 4) Rapidità e probabilità di regolamento 5) Natura dell'ordine 6) Altri fattori pertinenti	JPMorgan	Globale



D) Quote o azioni di O.I.C.R. quotati:

Fattori di esecuzione	Broker/Dealer	Specializzazione
1) Prezzo dello strumento e costi collegati all'esecuzione	Morgan Stanley	Globale
2) Probabilità di esecuzione	Intermonte	Globale
3) Rapidità e probabilità di regolamento	Equita	Globale
4) Natura dell'ordine	Banca Sai	Globale
5) Rapidità di esecuzione	Banca IMI	Globale
6) Altri fattori pertinenti	Credit Agricole	Globale

E) Valute estere

Fattori di esecuzione	Broker /Dealer	Specializzazione
1) Prezzo dello strumento e costi collegati all'esecuzione	Crédit Agricole	Globale
2) Probabilità di esecuzione		
3) Rapidità e probabilità di regolamento	Royal Bank of Scotland	Globale
4) Natura dell'ordine		
5) Rapidità esecuzione	UBS Limited	Globale
6) Altri fattori pertinenti	Barclays Banca IMI	Globale Globale



Allegato II - CRITERI DI BEST EXECUTION PER CATEGORIE DI STRUMENTI FINANZIARI (GESTIONI INDIVIDUALI)

Note:

Nella colonna **Fattori di esecuzione** è indicata la gerarchia dei fattori di esecuzione degli ordini rilevanti ai fini della selezione delle entità alle quali trasmettere gli ordini.

Nella colonna **Broker** sono indicate le "entità" verso le quali AcomeA effettua la trasmissione degli ordini o con cui esegue gli ordini in modalità di *request for quote*.

Nella colonna **Specializzazione** sono indicate in caso di pluralità di broker/dealer le specializzazioni degli stessi.

A) Strumenti azionari:

Fattori di esecuzione	Broker/Dealer	Specializzazione
1) Prezzo dello strumento e costi collegati all'esecuzione	Banca Sai	Globale
2) Natura dell'ordine		
3) Probabilità di esecuzione		
4) Rapidità e probabilità di regolamento		
5) Rapidità di esecuzione		
6) Altri fattori pertinenti		

B) Strumenti obbligazionari governativi e non governativi:

Fattori di esecuzione	Broker/Dealer	Specializzazione
1) Prezzo dello strumento e costi collegati all'esecuzione	Intermonte	/OTC/MOT
2) Natura dell'ordine	Banca Sai	/OTC/MOT
3) Probabilità di esecuzione	Banca Akros	/OTC/MOT
4) Rapidità e probabilità di regolamento	Barclays	/OTC/MOT
5) Rapidità di esecuzione	BBVA	/OTC/MOT
6) Altri fattori pertinenti	BNPPARIBAS	/OTC/MOT
	Credit Agricole	/OTC/MOT
	Credit Suisse	/OTC/MOT
	Daiwa	/OTC/MOT
	Deutsche Bank	/OTC/MOT
	ING	/OTC/MOT
	JPMorgan	/OTC/MOT
	LBBW	/OTC/MOT
	Mediobanca	/OTC/MOT
	BofA Merrill Lynch	/OTC/MOT
	Morgan Stanley	/OTC/MOT
	Nomura	/OTC/MOT
	RBCanada	/OTC/MOT
	RBScotland	/OTC/MOT
	UBS	/OTC/MOT
	Goldman Sachs	/OTC/MOT
	Mitsubishi	/OTC/MOT

C) Quote o azioni di O.I.C.R. quotati:

Fattori di esecuzione	Broker/Dealer	Specializzazione
1) Prezzo dello strumento e costi collegati all'esecuzione	Banca Sai	Globale
2) Natura dell'ordine		
3) Probabilità di esecuzione		
4) Rapidità e probabilità di regolamento		
5) Rapidità di esecuzione		
6) Altri fattori pertinenti		



Allegato II bis - PLAFOND PER L'OPERATIVITÀ CON LE SOCIETÀ EMITTENTI CON LE QUALI SONO STATI STIPULATI ACCORDI PER L'UTILIZZO DI OICR

Società	Plafond massimo complessivo	Plafond Gestioni collettive	Plafond Gestioni individuali
ABERDEEN ASSET MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
AcomeA SGR S.p.A.	30,0	15,0	15,0
AGORA' SGR	30,0	15,0	15,0
ALKEN ASSET MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
ALLIANCE BERNSTEIN INVESTMENT INC.	30,0	15,0	15,0
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS ITALIA SGR SPA	30,0	15,0	15,0
AMUNDI ASSET MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
AMUNDI SGR	30,0	15,0	15,0
ANIMA SGR	30,0	15,0	15,0
ARCA SGR	30,0	15,0	15,0
AVIVA INVESTORS	30,0	15,0	15,0
AXA INVESTMENT MANAGER SIM	30,0	15,0	15,0
AZIMUT SGR S.p.A.	53,0	15,0	38,0
BANK SAL. OPPENHEIM SA	30,0	15,0	15,0
BLACKROCK INVESTMENT MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
CARISMA SGR	30,0	15,0	15,0
CARMIGNAC GESTION	30,0	15,0	15,0
CITY OF LONDON INVESTMENT GROUP PLC	30,0	15,0	15,0
DEKA BANK DEUTSCHE GIROZENTRALE	30,0	15,0	15,0
DEXIA ASSET MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
DWS INVESTMENT ITALY SGR	30,0	15,0	15,0
DWS INVESTMENTS	35,0	20,0	15,0



EATON VANCE MANAGEMENT INT LTD	30,0	15,0	15,0
EDMOND DE ROTHSCHILD ASSET MANAGEMENT (EDRAM)	30,0	15,0	15,0
EURIZON CAPITAL SGR S.p.A.	30,0	15,0	15,0
EURIZON SICAV	30,0	15,0	15,0
FIDELITY INVESTMENTS LUXEMBURG SA	30,0	15,0	15,0
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENTS FUNDS	30,0	15,0	15,0
GENERALI INVESTMENTS SICAV	30,0	15,0	15,0
GESCAPITAL SICAV	30,0	15,0	15,0
GOLDMAN SACHS FUNDS	30,0	15,0	15,0
GROUPAMA ASSET MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
HENDERSON GLOBAL INVESTORS LIMITED	30,0	15,0	15,0
HSBC ASSET MANAGEMENT	35,0	20,0	15,0
ING SICAV INVESTMENT MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
INVESCO CE FUND	30,0	15,0	15,0
INVESCO GLOBAL DISTRIBUTORS	30,0	15,0	15,0
JANUS CAPITAL FUNDS PLC	30,0	15,0	15,0
JP MORGAN FLEMING ASSET MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
JULIUS BAER INVESTMENT FUNDS SERVICES	30,0	15,0	15,0
JULIUS BAER MULTIPATNERS ISAM	30,0	15,0	15,0
LEONARDO SGR SPA	30,0	15,0	15,0
LOMBARD ODIER DARIER HENTSCH & CIE	30,0	15,0	15,0
M&G INTERNATIONAL INVESTMENTS	30,0	15,0	15,0
MITSUBISHI UFJ TRUST AND BANKING CORPORATION	30,0	15,0	15,0
MORGAN STANLEY INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	30,0	15,0	15,0
NATIXIS GLOBAL ASSOCIATES	30,0	15,0	15,0
NEXTAM PARTNERS SGR SPA	30,0	15,0	15,0



NORDEA1 SICAV	30,0	15,0	15,0
ODDO (ex Banque d'Orsay)	30,0	15,0	15,0
OYSTER ASSET MANAGEMENT SA	30,0	15,0	15,0
PHARUS SICAV	30,0	15,0	15,0
PICTET FUNDS S.A.	30,0	15,0	15,0
PIONEER INVESTMENT FUNDS	30,0	15,0	15,0
PIONEER SGR	30,0	15,0	15,0
RAIFFEISEN KAPITALANLAGE	30,0	15,0	15,0
ROTHSCHILD FUND	30,0	15,0	15,0
SANTANDER A.M. SICAV	30,0	15,0	15,0
SCHRODER ALTERNATIVE SOLUTIONS (SAS SICAV)	30,0	15,0	15,0
SCHRODERS INVESTMENT MANAGEMENT S.A.	30,0	15,0	15,0
SCOTTISH WIDOWS INVESTMENT PARTNERSHIP	30,0	15,0	15,0
SEB FUND SERVICES	30,0	15,0	15,0
SELECTOR MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
SELLA GESTION I SGR S.p.A.	30,0	15,0	15,0
THREADNEEDLE FUND SERVICE	30,0	15,0	15,0
UBS AG ASSET MANAGEMENT	30,0	15,0	15,0
UNION BANCAIRE PRIVÉE	30,0	15,0	15,0
UNION INVESTMENT MBH	30,0	15,0	15,0
VITRUVIUS SICAV	30,0	15,0	15,0
VONTOBEL FUNDS SERVICE AG	30,0	15,0	15,0
WESTLB MELLON COMPASS FUND	30,0	15,0	15,0
ZENIT SGR SPA	30,0	15,0	15,0
ZENIT MULTISTRATEGY SICAV	30,0	15,0	15,0



Allegato III – CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICATE DAI NEGOZIATORI

I negozianti selezionati dalla Società forniscono alla stessa anche ricerca in materia di investimenti, il cui costo non è separatamente remunerato (c.d. *bundled*). Il corrispettivo per tale attività è infatti incluso nelle commissioni di negoziazione riconosciute al negoziante ed addebitate ai patrimoni gestiti.

Ai sensi della comunicazione Consob DIN 90003258 del 14 gennaio 2009, ai fini di una corretta valutazione della *total consideration*, il gestore deve considerare le commissioni di negoziazione al netto del valore economico stimato della ricerca ricevuta (c.d. *unbundling*).

La SGR ha quindi analizzato le condizioni di ricevibilità della ricerca e provveduto all'apprezzamento economico della stessa nella misura rappresentata nella seguente tabella.

Va precisato, in proposito, che in considerazione dello stile di gestione di AcomeA, nel quale assume preminenza un approccio gestorio di tipo "bottom up" finalizzato a reagire ai movimenti di mercato osservati piuttosto che ad anticiparne l'evoluzione, la ricerca fornita dai negozianti non assume rilevanza in chiave di potenziale raccomandazione/suggerimento implicito o esplicito di strategie di investimento², quanto, piuttosto, come corredo informativo, aggiuntivo a quello normalmente reperibile dai gestori presso organi di stampa ed agenzie specializzate, per effettuare le opportune valutazioni di investimento/disinvestimento.

La valorizzazione della ricerca ricevuta dai negozianti, pertanto, viene effettuata tenendo conto dell'incremento (qualitativo e quantitativo) del patrimonio informativo della SGR che tale ricerca fornisce, e del contributo che le informazioni ricevute offrono in termini di maggiore conoscenza degli emittenti e dei prodotti; a tal fine, la SGR tiene altresì conto della capacità del negoziante di agevolare l'instaurazione di contatti diretti tra la SGR e gli emittenti al fine di acquisire, direttamente alla fonte, ulteriori elementi di valutazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari oggetto di investimento.

L'apprezzamento della ricerca è rilevabile solo per la categoria degli strumenti azionari, ed è fissata nella misura del 5% del totale delle commissioni di negoziazione applicate

² La nozione di "ricerca in materia di investimenti" è prevista dall'art. 24 della direttiva 2006/73/CE della Commissione Europea (cd. "direttiva di livello 2"), e dall'art. 27 del Regolamento congiunto Consob - Banca d'Italia, secondo cui "per ricerca in materia di investimenti si intendono ricerche o altre informazioni che raccomandano o suggeriscono, esplicitamente o implicitamente, una strategia di investimento, riguardante uno o diversi strumenti finanziari o gli emittenti di strumenti finanziari, compresi i pareri sul valore o il prezzo attuale o futuro di tali strumenti, destinate a canali di distribuzione o al pubblico".